

REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE



ISTITUTO COMPRENSIVO “L. PIRANDELLO - S. G. BOSCO”

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. segr. **0924 47674** - C. F. 81000910810

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it – www.iccampobellodimazara.edu.it

REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n.11 DEL VERBALE del 13/12/2022.

Nota introduttiva

(Estratti dall'allegato A del Decreto Interministeriale 176 del 2022: Indicazioni generali)

Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

L'insegnamento dello strumento musicale favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso a Indirizzo Musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale:

- Decreto Ministeriale 1999, 6 agosto n. 201
- Legge 13 Luglio 2015, n. 107, art. 1, comma, 181, lettera g) punto 4;
- D. Lgs. 13 Aprile 2017, n. 60 art. 15;
- Decreto 11 Maggio 2018;
- Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2011, n. 8;
- Linee Guida nota prot. 151 del 17 gennaio 2014;
- Cfr. D. M. n. 382 del 2018;
- Indicazioni Nazionali del D.M. 254/2012
- Decreto Interministeriale n. 176/2022

ART. 1

Criteri e organizzazione oraria dei percorsi

Il percorso a Indirizzo Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica offre le seguenti specialità strumentali: **flauto traverso, pianoforte, saxofono e chitarra.**

L'organizzazione prevede uno/due rientri settimanali in orario pomeridiano destinati alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche **variabili** nel corso dell'anno.

Gli alunni, nell'ambito delle ore di attività musicale riguardante lo strumento assegnato, svolgeranno attività di lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva, di musica d'insieme, di teoria e lettura musicale.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento fa parte dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività del percorso si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e che sono così ripartite:

- **una lezione settimanale individuale** e/o a piccoli gruppi (variabili da 3 a 5) dedicata allo strumento;

- **una lezione settimanale di Musica d'Insieme, teoria musicale e attività corale.**

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento fa parte dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Lo studio dello strumento e le attività di musica d'insieme sono parte integrante del monte ore curricolare, sono materia d'esame di Stato, hanno durata triennale ed è obbligatoria la loro frequenza complessiva. Lo strumento è a tutti gli effetti materia curricolare.

Per l'orario delle lezioni a piccoli gruppi, secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i Docenti di Strumento stileranno l'orario tenendo conto, nei limiti del possibile, delle necessità di ogni singolo studente.

Sono invece fissi gli orari della musica di insieme che si svolgeranno in una unica giornata.

ART. 2

Posti disponibili per la frequenza del percorso a Indirizzo Musicale

Per accedere al percorso a Indirizzo Musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado dell'alunna e dell'alunno, manifestano la volontà di frequentare il percorso di cui all'art. 1. Sarà possibile indicare i 4 strumenti in ordine di preferenza.

I posti disponibili per la frequenza del percorso a Indirizzo Musicale verranno ripartiti tra i quattro strumenti: **flauto traverso, pianoforte, saxofono e chitarra**. La disponibilità può variare di anno in anno in base al numero di alunni in uscita. La distribuzione degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è funzionale alla musica d'insieme svolta attraverso l'Orchestra Giovanile, elemento caratterizzante del percorso.

Per ciascun anno di corso sono previsti gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. Rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, al momento della formazione delle classi sarà creato un gruppo classe, che accolga tutti gli alunni che hanno scelto l'indirizzo musicale. Qualora il numero di alunni che hanno scelto l'indirizzo musicale sia superiore alla capienza di una classe, questi verranno distribuiti su altre sezioni come da Decreto 176/2022.

ART. 3

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

L'accesso al percorso a Indirizzo Musicale avviene tramite una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola come da decreto, che consente una valutazione equa e oggettiva non in relazione ad eventuali competenze musicali pre-acquisite, per non creare vantaggio a coloro che hanno già ricevuto una prima educazione musicale in ambienti extrascolastici.

Il test orientativo-attitudinale si articola nelle seguenti fasi:

PROVA N. 1 - Colloquio

La prima parte della prova attitudinale consiste in una "intervista al candidato" che ha come obiettivi quelli di:

1. mettere a proprio agio l'alunno/a, fargli/le prendere confidenza con l'ambiente e con la commissione, in modo da permettergli/le di affrontare le prove con la massima serenità;
2. raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica (si offre al candidato, in questa fase, la possibilità di indicare l'ordine di preferenza degli strumenti musicali proposti dalla scuola, allo scopo di evitare l'assegnazione di uno strumento non particolarmente gradito in vista di un triennio obbligatorio di studi);
3. osservazione delle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

La valutazione scaturirà dalla motivazione trasmessa dall'alunno. Il punteggio massimo attribuibile sarà 10.

PROVA N. 2 - Accertamento del senso ritmico

La prova è basata sulla ripetizione per imitazione di semplici formule ritmiche, proposte da un membro della Commissione, che il candidato dovrà riprodurre con il battito delle mani. Si valuteranno le capacità attentive, di ascolto e riproduzione, e le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

Le formule ritmiche proposte saranno 3, di difficoltà crescente. Per ogni formula ritmica verranno concessi tre tentativi di riproduzione. La riproduzione corretta di ciascuna sequenza proposta al primo tentativo verrà valutata con un punteggio di 10; la riproduzione corretta al secondo tentativo verrà valutata con 9; la

riproduzione corretta al terzo tentativo verrà valutata con 8; la riproduzione non corretta dopo il terzo tentativo verrà valutata con 7. Alla fine della prova di accertamento del senso ritmico si produrrà una votazione unica derivante dalla media aritmetica dei risultati ottenuti dalla somministrazione delle tre formule ritmiche.

PROVA N. 3 - Accertamento dell'intonazione e musicalità

Un membro della Commissione proporrà al candidato, con l'ausilio del pianoforte, brevi melodie per grado congiunto e chiederà all'aspirante di ripeterle. La prova potrà continuare con l'intonazione di intervalli ascendenti e discendenti più ampi. La commissione valuterà la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, percettive, discriminatorie, di ascolto e auto-ascolto, auto-correzione, concentrazione o coordinamento.

Le melodie proposte saranno 3, di difficoltà crescente. Per ogni melodia verranno concessi tre tentativi di intonazione. L'intonazione corretta di ciascuna sequenza proposta al primo tentativo verrà valutata con un punteggio di 10; l'intonazione corretta al secondo tentativo verrà valutata con 9; l'intonazione corretta al terzo tentativo verrà valutata con 8; l'intonazione non corretta dopo il terzo tentativo verrà valutata con 7. Alla fine della prova di accertamento dell'intonazione e musicalità si produrrà una votazione unica derivante dalla media aritmetica dei risultati ottenuti dalla somministrazione delle tre melodie

PROVA N. 4 - Accertamento delle capacità di coordinamento motorio

Un membro della Commissione proporrà al candidato una serie di movimenti ritmici da eseguire con mani e piedi e dita. Si valuterà la capacità di riprodurre la serie in relazione al grado di difficoltà della sequenza ritmica. I movimenti ritmici proposti saranno 3, di difficoltà crescente. Per ogni sequenza di movimenti verranno concessi tre tentativi di riproduzione. La riproduzione corretta di ciascuna sequenza proposta al primo tentativo verrà valutata con un punteggio di 10; la riproduzione corretta al secondo tentativo verrà valutata con 9; la riproduzione corretta al terzo tentativo verrà valutata con 8; la riproduzione non corretta dopo il terzo tentativo verrà valutata con 7. Alla fine della prova di accertamento delle capacità di coordinamento motorio si produrrà una votazione unica derivante dalla media aritmetica dei risultati ottenuti dalla somministrazione delle tre sequenze ritmiche.

ART. 4

Criteri di Valutazione degli esiti, pubblicazione delle graduatorie e criteri di assegnazione dello strumento

La valutazione è collegiale. La Commissione determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di punteggio acquisito in una graduatoria redatta in base al risultato della somma delle medie aritmetiche ottenute nelle prove n. 2, 3 e 4 e la votazione relativa alla motivazione, per un massimo di 40 punti. Dalla graduatoria si estrarranno i nominativi degli alunni IDONEI e NON IDONEI alla frequenza dei Percorsi a Indirizzo Musicale. I NON IDONEI saranno coloro i quali avranno raggiunto un punteggio di 28. L'assegnazione alla frequenza dei corsi di uno specifico strumento sarà determinata successivamente all'effettiva iscrizione scolastica alla Scuola Secondaria di I grado, tenendo conto delle attitudini rilevate e delle preferenze espresse dai candidati in sede di selezione. A parità di punteggio si terrà conto dell'ordine delle preferenze espresse.

1. Entro 20 giorni dalla chiusura dei termini d'iscrizioni al grado scolastico successivo verrà stilata la graduatoria dei nominativi degli alunni in ordine di punteggio totale acquisito durante le prove attitudinali e verrà pubblicata all'Albo dell'Istituto e sul sito della scuola;
2. Per la redazione della graduatoria si terrà conto dei criteri di valutazione sopra esplicitati.
3. La graduatoria è utilizzata per l'ammissione al percorso a Indirizzo Musicale e per l'assegnazione dello strumento.
4. Entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria saranno accettati e verificati eventuali reclami per poi procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

ART. 5

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, la commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi discussi in precedenza insieme all'insegnante di sostegno, con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali. Eventuali problematiche di carattere medico, dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione; la commissione ne terrà conto nell'assegnare lo strumento.

ART. 6

Modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

La Commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

ART. 7

I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Il piano annuale delle attività, approvato dal collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico, e l'orario pomeridiano delle lezioni dovranno, quanto più possibile, permettere la partecipazione attiva e integrata agli organi collegiali dei docenti del percorso a Indirizzo Musicale.

ART. 8

Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'art. 5 del D. Lgs n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022

Come da decreto, ferma restando la sua vocazione orientativa, il percorso a Indirizzo Musicale d'istituto concorre all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale della Provincia di Trapani, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria del comune di Campobello di Mazara e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con il liceo musicale di Alcamo e il Conservatorio Statale di Trapani.

In tal senso, l'istituzione scolastica si impegna a svolgere al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di possibili reti di collaborazione e poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni.

ART. 9

Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

I docenti della scuola secondaria di primo grado nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D. M. n. 8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.

ART. 10

Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

ART. 11

Utilizzo degli strumenti musicali della scuola

La scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, può concedere l'uso di uno strumento in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ecc.).

ART. 12

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

ART. 13

Cause di ritiro dai percorsi a Indirizzo Musicale

Il Percorso a Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, **una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva**. Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi del percorso a indirizzo musicale. Tali accertamenti verranno esaminati dal Dirigente e da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio a meno che non venga deciso all'unanimità da tutti i docenti.

Art. 14

Docenti responsabili del percorso a Indirizzo Musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso a Indirizzo Musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature, in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 15

Certificazioni delle competenze

Il contributo che la cultura musicale fornisce alla formazione dello studente costituisce un momento fondamentale nella crescita del futuro cittadino europeo. Per questo motivo il Ministero della Pubblica Istruzione ha inserito la cultura musicale all'interno della competenza chiave di cittadinanza n°8 *Consapevolezza ed espressione culturale*. Essa contribuisce, inoltre, allo sviluppo della Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione

REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

europea del 22 maggio 2018 divenendo uno dei cardini della progettazione didattica di tutte le istituzioni scolastiche della Sicilia e d'Italia.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Il percorso proposto dall'Istituto pone quindi le sue fondamenta sui principi che caratterizzano la pedagogia attiva: la centralità dello studente, l'attenzione ai suoi bisogni ed interessi, la naturalezza e gradualità del suo sviluppo, l'istanza della dimensione sociale, il valore dell'esperienza concreta e l'attenzione a qualsiasi aspetto non misurabile come la corporeità, l'affettività, l'emotività. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento e favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.